

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA

Prot. 0004845 del 16/05/2024

IV-10 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall' OM. 55 del 22/03/2024 e dal D.M. n. 10 del 26/01/2024,
e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.*

**INDIRIZZO
CLASSICO
CLASSE V SEZ. B
A.S. 2023/2024**

DOCENTE COORDINATORE: PROF. VINCENZO TRITTA

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 22/23	
3. INDIRIZZO CLASSICO	
• IL PERCORSO LICEALE	
• TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO CLASSICO	
4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. PCTO	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 2- RELAZIONE FINALE DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	Milano Ilaria	no	no	si
LATINO	Tritta Vincenzo	no	no	si
GRECO	Tritta Vincenzo	si	si	si
INGLESE	Casamassima Maria	si	si	si
FILOSOFIA/STORIA	Cellamare Giovina	si	si	si
MATEMATICA/FISICA	Ferrante Stefania	no	no	si
SCIENZE	Cantatore Antonia	si	si	si
STORIA DELL'ARTE	Copeta Maria	si	no	si
SCIENZE MOTORIE	Mansi Riccardina	no	no	si
RELIGIONE	Don Alessandro Tesse	si	si	si

2. COMMISSIONE DOCENTI ESAME DI STATO 2022

Il Consiglio di Classe, preso atto delle materie caratterizzanti oggetto dell'elaborato dell'Esame di stato (*si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario esterno, la seconda al commissario interno, gli insegnamenti di Storia dell'Arte, Scienze affidati ai commissari esterni, in riferimento all'Allegato 1 Licei D.M. dell'11 gennaio 2023*) individuati i commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, ha deliberato, all'unanimità nel C.d.C. del 24/03/2023, di designare quali componenti della Commissione per gli Esami di Stato i sotto elencati docenti come commissari interni:

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Milano Ilaria	ITALIANO
Cantatore Antonia	SCIENZE NATURALI
Tritta Vincenzo	LATINO

3. INDIRIZZO CLASSICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il percorso formativo LICEALE

Il Liceo “Troya” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L’impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l’arco della vita (Life Long Learning);
- l’acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell’informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con sé stessi, con gli altri e con l’ambiente esterno, per un’attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l’acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l’accesso all’università e un adeguato inserimento nell’ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l’educazione alla legalità, alla solidarietà, all’interculturalità, all’accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

LICEO CLASSICO

- Nello specifico, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi ed a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, farericerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità

sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO

L'orario settimanale è di 29 ore nel I Biennio, di 32 ore nel II Biennio e V Anno. La durata oraria è pari a 60 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione.

DISCIPLINE/ MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
STORIA DELL' ARTE			2	2	2
DIRITTO	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	32	32	32

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del Consiglio di classe" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. I], il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Classico avviato nell'anno scolastico 2021/2022, dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n. 139).

All'inizio di quest'anno viene formata la classe 5^a B composta da 18 alunni, tutti iscritti per la prima volta a questa classe. La classe è nota al docente coordinatore dall'anno scolastico 2020/2021.

L'ambiente socioculturale di provenienza è di livello medio/elevato sia dal punto di vista economico che culturale, con adeguati stimoli forniti dalle famiglie per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del **terzo anno** del Liceo Classico la classe, composta da 20 alunni, ha mostrato un atteggiamento sempre positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione generalmente attiva e produttiva, anche se si sono fatti sentire gli effetti di due anni di didattica a distanza e integrata. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali). In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. Un alunno non è stato ammesso alla classe successiva. Il Consiglio di classe risultava in parte composto diversamente da quello attuale: la prof.ssa Ferrante (Matematica e Fisica) è stata sostituita dal prof. De Candia Salvatore (a tempo determinato).

Nel **quarto anno** la classe risultava composta di 19 alunni, in quanto una alunna ha frequentato un anno di studio negli Stati Uniti. Inoltre, si è adottata per alcune settimane la didattica digitale integrativa nei confronti di una alunna, ricoverata in una struttura di cura. Tale alunna, ad anno scolastico avanzato ha deciso di trasferirsi ad altra scuola. Il Consiglio di Classe, nel quale il prof. De Candia è stato sostituito dalla prof.ssa Livia Troiano (a tempo determinato) e la prof.ssa Copeta dalla prof.ssa Calefato Marianna (a tempo determinato), ha collaborato fortemente per fornire un supporto cognitivo più funzionale al ritmo di apprendimento degli alunni. La situazione è andata progressivamente evolvendosi: gli alunni hanno migliorato i loro atteggiamenti apprenditivi, anche se talvolta si sono adoperati più per i risultati immediati che per la costruzione di una solida preparazione generale, fatta eccezione per gli alunni più motivati, che hanno dato alla vita

della classe un valido contributo. Tutti sono stati ammessi alla classe successiva, considerato l'indubbio impegno profuso da ciascun alunno per migliorare comportamento e profitto.

SITUAZIONE ATTUALE

In questo quinto anno del liceo Classico, la classe risulta composta da 18 alunni, tre ragazzi e quindici ragazze, tutti frequentanti. All'inizio del presente anno scolastico risultava iscritta una alunna ripetente che non ha mai frequentato. Il Consiglio di Classe ha subito ulteriori mutamenti che riguardano le discipline di Matematica e Fisica (prof.ssa Ferrante), Storia dell'Arte (prof.ssa Copeta) e Scienze motorie (la prof.ssa Mansi Riccardina ha preso il posto della prof.ssa Bianchino Annamaria). Inoltre, per un migliore collegamento interdisciplinare il prof. Tritta ha assunto l'insegnamento del Latino e la prof.ssa Milano, che nei precedenti due anni aveva insegnato latino, quello di Italiano.

La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare per la maggior parte della classe.

Dal punto di vista socioaffettivo, anche se fra tutti gli alunni i rapporti interpersonali sono a livelli diversificati, è innegabile il raggiungimento di una buona socializzazione per la maggior parte del gruppo classe che, spesso, superando barriere convenzionali, è stato compatto nell'assumere una determinata posizione, esprimendo in buona misura la motivazione affettiva nonché quella culturale. Tutti gli alunni hanno sviluppato pienamente una adeguata autonomia personale unita a un senso di responsabilità e collaborazione.

Qualificante ed efficace nella crescita si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo che ha puntato a migliorare in ognuno un livello ancora più alto di autostima e di consapevolezza critica.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo. Pur nella sua continua evoluzione, il C. d. C. ha cercato di essere compatto nella guida della classe. L'obiettivo dell'autocontrollo, della collaborazione nei rapporti interpersonali, di un corretto utilizzo degli strumenti e degli spazi di lavoro può dirsi senz'altro raggiunto, anche se il raggiungimento di tali traguardi è stato commisurato in modo proporzionale ai tempi cognitivi e metacognitivi di ciascun alunno.

Anche per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, gli studenti sono andati consolidando, nel corso dell'anno, gli obiettivi della comprensione e dell'uso dei linguaggi relativi a ciascuna disciplina, della capacità di comprensione e applicazione delle informazioni, della capacità di istituire relazioni logiche, della osservazione, interpretazione e utilizzo di fenomeni, immagini e dati, fino all'acquisizione della capacità di valutare criticamente, esprimendo giudizi secondo una visione unitaria del sapere.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento non sempre coerente alle attività programmate. La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi acquisiti.

Gli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Il maggior carico di lavoro in vista degli esami ha stimolato il loro impegno ed un maggiore senso di responsabilità che si è rivelato utile al processo di formazione di ognuno di loro.

Gli obiettivi didattici e formativi attesi possono ritenersi globalmente raggiunti.

In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità gli studenti hanno acquisito un livello di conoscenze complessivamente buono dei contenuti proposti nelle discipline di indirizzo.

Nella classe, a conclusione del triennio, si possono individuare tre gruppi per capacità, competenze, costanza nell'applicazione e risultati raggiunti. Il primo è costituito da allievi il cui impegno è stato assiduo e sistematico: essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni raggiungono, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari. Il secondo gruppo è caratterizzato da alunni che, nel corso del triennio, hanno cercato di impegnarsi acquisendo maggiori conoscenze e competenze, lavorando con soddisfacente impegno e senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari ed espongono con buona padronanza di linguaggio. Il terzo gruppo è formato da alunni che, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento discreta, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, è stato sviluppato il seguente progetto in lingua straniera, che ha previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>RENEWABLE AND NON-RENEWABLE ENERGY RESOURCES FISICA</i>
DOCENTE	Prof.ssa Stefania Ferrante Prof. ssa Maria Casamassima
LIVELLO	Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
TEMPI	6 ore
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli studenti al mondo della fisica in lingua inglese • Promuovere l'uso della lingua straniera in contesti scientifici • Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo • Potenziare le abilità cognitive (dal riconoscimento alla classificazione, dall'analisi al coordinamento)
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Fisica <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali fonti di energia • Distinguere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili • Acquisire consapevolezza dei pro e dei contro relativi all'uso delle varie fonti e della loro distribuzione sul nostro pianeta

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<p>Lingua Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il proprio bagaglio lessicale scientifico • Comprendere ed illustrare concetti scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico • Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • <i>Brainstorming</i> • Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali • Utilizzo di supporti multimediali

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) hanno registrato, negli ultimi anni, una differente durata rispetto agli ordinamenti, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel

Curriculum dello Studente.

I PCTO, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle

regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di sé stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche online, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello **BASILARE**.

Durante il quinto anno gli studenti hanno in primis completato l'esperienza PCTO con corsi scelti in base alle proprie necessità e curiosità. Al termine dell'esperienza PCTO gli studenti hanno prodotto la relazione finale del PCTO da presentare durante l'esame di Stato, illustrandole esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe è stata seguita per il quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO Prof. Emanuele Quacquarelli.

ALUNNI	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Stampante 3D	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane. Fattoria didattica La Mezzana – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
2	Stampante 3D Progetto biblioteca.	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
3	Biblioteca diocesana Tommaso d’Aquino	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
4	Stampante 3D	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane. Fattoria didattica La Mezzana – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
5		Media eventi S.A.S. – area editoriale I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
6	Stampante 3D	Museo diocesano_ Area storico-culturale. I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.

7	Società cooperativa sociale “Filomondo”	Società cooperativa sociale “Filomondo” I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
8		Società cooperativa sociale “Filomondo” I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
9	Stampante 3D	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane. Media eventi S.A.S. – Area giornalistica.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
10		Intercultura – Area linguistica.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
11		Walter Attimonelli S.R.L. – Area biologico-sanitaria. I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
12	Stampante 3D	Studio SAI S.A.S. – Area economica. I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana. Open Day NABA - orientamento universitario.

13	Studio medico ginecologico Scarcelli – area bio-sanitaria.	Studio medico Scarcelli – area bio-sanitaria. I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
14	Progetto biblioteca Liceo Carlo Troya	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane. Caritas diocesana – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
15	Stampante 3D	Studio commerciale Ricciardi. – Area economica. I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane. Accademia musicale federiciana – Area linguistica.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
16	Stampante 3D Progetto biblioteca Liceo Carlo Troya	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
17	Stampante 3D	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane. Caritas diocesana – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.
18	Progetto biblioteca Liceo Carlo Troya	I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane.	Orientamento universitario. Jobs day presso biblioteca diocesana.

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline.

Il Consiglio di classe, nel corrente A.S. ha trattato le tematiche trasversali delle singole materie:

- Bilanciare libertà, uguaglianza e giustizia,
- Progettare nuove politiche di disarmo,
- Il lavoro dignitoso
Obiettivo 8 dell'Agenda 2030

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezione frontale interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Cooperative learning.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

A.S. 2023/2024	MATERIE	COMPETENZE
Bilanciare libertà, uguaglianza e giustizia	Trasversale	Comprendere il significato profondo di uguaglianza come fondamento di una società democratica.
Progettare nuove politiche di disarmo	Trasversale	Comprendere il significato politico della pace.
Lavoro dignitoso (obiettivo 8 dell'Agenda 2030)	Trasversale	Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro

Per i contenuti si rimanda ai programmi dei singoli docenti.

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In base all'art.22 dell'O.M. n. 45 del 09//03/2023 il colloquio (comma 3) si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

(comma 5) [...] il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Di seguito si indicano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti da art. 22 comma 5.

AREE
▪ Guerra e pace
▪ La donna
▪ Dialettica finito-infinito
▪ Distopia dei totalitarismi
▪ Memoria e tempo
▪ Essere e apparire
▪ Uomo e natura
▪ L'intellettuale
▪ La crisi delle certezze
▪ I legami familiari

11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S.	Ampliamento offerta formativa
2021/2022	Incontro con la polizia postale: sensibilizzazione nell'utilizzo dei social networks
2021/2022	Viaggio di Istruzione in Toscana
2021/2022	PON di storia dell'Arte: uscite didattiche a Barletta e Castel del monte.
2022/2023	Viaggio di Istruzione in Sicilia: visione della tragedia di Eschilo Prometeo incatenato.
2022/2023	Visita al museo MADRE di Napoli
2022/2023	Grotte di Castellana, Hell in the cave.
2022/2023	Bari, visita della mostra "Real body"
2022/2023	Progetto "senza sbarre": visita masseria SanVittore
2022/2023	Incontro con la Polizia sulla sicurezza stradale
2022/2023	Conferenza: al di là di Falcone e Borsellino
2023/2024	Bari, Salone dello studente
2023/2024	Bari, cinema Showille, visione del film "Il ritratto di Dorian Gray.
2023/2024	Certificazioni linguistiche inglese B2
2023/2024	Andria, Biblioteca comunale, incontro sulle STEM
2023/2024	Potenziamento di Scienze
2023/2024	Cineforum "Matteo Clemente", visione del film "Una femmina"
2023/2024	Viaggio di Istruzione a Barcellona (Travel Game)
2023/2024	Bari, orientamento universitario
2023/2024	Liceo Troya, corsi di preparazione ai test universitari.

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (trimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curriculari o con corsi di potenziamento pomeridiani. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di fragilità rilevata e peculiarità disciplinari. Gli studenti hanno partecipato ad interventi di potenziamento linguistico anche al fine del conseguimento delle certificazioni nella lingua inglese.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Stato, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curriculari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell’O.M. 55/2024.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e

formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

Per l'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato si fa riferimento all'O. M. 55 del 22/03/2024 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabella a. s. 2023-2024 ai sensi dell'O.M. 55 del 22/03/2024 (allegato A) Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- Frequenza alle lezioni
- Partecipazione alle attività extracurricolari
- Partecipazione ai corsi di lingue o informatica e possesso di relative certificazioni

CREDITI STUDENTI TERZO E QUARTO ANNO (art. 15 D. Lgs 62/2017)

N°		Crediti scolastici 3°anno	4°anno	TOTALE CREDITO
1		11	11	22
2		12	13	25
3		11	12	23
4		10	11	21
5		8	10	18
6		10	9	19
7		10	11	21
8		10	12	22
9		10	12	22
10		12	13	25
11		10	11	21
12		10	11	21
13		10	11	21
14		10	10	20
15		12	13	25
16		10	11	21
17		11	12	23
18		11	12	23

15. SIMULAZIONE PROVE

È stata effettuata la simulazione della I prova (Italiano) il giorno 13 maggio. La simulazione della II prova (Greco) è stata programmata per il 24 maggio.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	DISCIPLINA	FIRME
1	CELLAMARE GIOVINA	STORIA E FILOSOFIA	
2	FERRANTE STEFANIA	MATEMATICA E FISICA	
3	CASAMASSIMA MARIA	INGLESE	
4	CANTATORE ANTONIA	SCIENZE NATURALI	
5	MILANO ILARIA	ITALIANO	
6	MANSI RICCARDINA	SCIENZE MOTORIE	
7	COPETA MARIA	STORIA DELL'ARTE	
8	TESSE ALESSANDRO	RELIGIONE	
9	TRITTA VINCENZO	LATINO E GRECO	

ALLEGATO n. 1
PROGRAMMI DISCIPLINARI
e sussidi
didattici
utilizzati
(titolo dei libri
di testo, etc.)

PROGRAMMA A. S. 2023 – 2024

DISCIPLINA ITALIANO (A011)

CLASSE 5BC

Prof.ssa I. MILANO

TESTI ADOTTATI

- G. Baldi-S-Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici, nostri contemporanei*, 3a, 3b, 3c, Paravia-Pearson, 2016.
- Bosco U.- Reggio G. (a cura di), Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, volume unico, Le Monnier, 2013.
- File e power point di approfondimento di critica letteraria

ARGOMENTI TRATTATI*

Giacomo Leopardi

- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
 - Lettura di:
 - “Sono così stordito del niente che mi circonda...”
 - “Mi si svegliarono alcune immagini antiche...”
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
 - Dallo *Zibaldone* lettura di:
 - “La teoria del piacere”
 - “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”
 - “Indefinito e infinito”
 - “Il vero è brutto”
 - “Teoria della visione”
 - “Indefinito e poesia”
 - “Suoni indefiniti”
 - “La doppia visione”
 - “La rimembranza”
- Leopardi e il Romanticismo
- I *Canti*
 - Lettura di:
 - “L’infinito”
 - “A Silvia”
 - “Il sabato del villaggio”
 - “Il passero solitario”
 - “La Ginestra”: studio complessivo dell’opera; lettura, analisi e commento dei vv. 1-50; vv, 87-157; 297-317.
- Le *Operette morali*
 - Lettura di:
 - “Dialogo della Natura e di un Islandese”

L’età postunitaria

- Il contesto storico: le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie

- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- Le caratteristiche della produzione letteraria
- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Il ruolo dell'intellettuale (Ed. civica)

Sibilla Aleramo

- La vita e le opere
- Una donna:
- Lettura di:
➤ “Il rifiuto del ruolo tradizionale”

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi: caratteri generali
- La svolta verista: poetica e tecnica narrativa
- L'ideologia verghiana
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola
- Microsaggio: lo straniamento
- Vita dei campi:
- Lettura di:
➤ “Rosso Malpelo”
- Il ciclo dei *Vinti*
- I Malavoglia:
- Lettura di:
➤ “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”
➤ “La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno”
- Le Novelle rusticane:
- Lettura di:
➤ “La roba”
- Il Mastro don Gesualdo:
- Lettura di:
➤ “La tensione faustiana del *self-made man*”
➤ “La morte di Mastro don Gesualdo”

Il Decadentismo

- L'origine del termine “decadentismo”
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Il Piacere:
- Lettura di:

- “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- I romanzi del superuomo
- Forse che sì forse che no:
 - Lettura di:
 - “L’aereo e la statua antica”
- Le Laudi
- Alcyone:
 - Lettura di:
 - “La sera fiesolana”
 - “Meriggio”

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: il *Fanciullino* e la poesia “pura”
 - Lettura dal saggio Il fanciullino:
 - “Una poetica decadente”
- L’ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Myricae:
 - Lettura di:
 - “X Agosto”
 - “Temporale”
 - “Novembre”
- I Canti di Castelvecchio:
 - Lettura di:
 - “Il gelsomino notturno”

Il primo Novecento

- La situazione storica e sociale in Italia
- Ideologia e nuove mentalità
- Istituzioni culturali
- Le caratteristiche della produzione letteraria

La stagione delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione
- Gruppi e programmi
- I futuristi
 - Lettura di:
 - “Manifesto del Futurismo”

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Una vita: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
 - Lettura di:
 - “Le ali del gabbiano”
- Senilità: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile

- Lettura di:
 - “Il ritratto dell’inetto”
- La coscienza di Zeno: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
 - Lettura di:
 - “Il fumo”

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L’Umorismo:
 - Lettura di:
 - “Un’arte che scompone il reale”
- Le Novelle per un anno:
 - Lettura di:
 - “Pallottoline!”
- I romanzi
- L’esclusa: la trama
- Il fu Mattia Pascal: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile
 - Lettura di:
 - “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘Lanterninosofia’”
 - Approfondimento del tema della “marionetta”. L’identità e la marionetta nel cinema: confronto con “The Truman Show”; “Il mago di Oz”; “Che cosa sono le nuvole” di Pier Paolo Pasolini.
- I vecchi e i giovani: la trama
- Suo marito: la trama
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore: la trama
- Uno, nessuno e centomila: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile. Confronto con *Il fu Mattia Pascal* relativamente al tema dell’identità.
 - Lettura di:
 - “Nessun nome”
- Il teatro: caratteri generali delle fasi della produzione teatrale
- Il “forestiere della vita” nell’*Enrico IV*: la trama.

La poesia nel periodo tra le due guerre

- La lirica di Saba, Ungaretti, Montale: caratteri generali

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Le raccolte poetiche
- L’Allegria
 - La funzione della poesia
 - L’analogia
 - Gli aspetti formali
 - La struttura e i temi
 - Lettura di:
 - “Il porto sepolto”
 - “Veglia”

- “San Martino del Carso”
- “Mattina”
- “Soldati”
- Il sentimento del tempo
 - Modelli e temi principali
- Il dolore
 - Lettura di:
 - “Tutto ho perduto”
 - “Non gridate più”

L’Ermetismo

- Il significato del termine “ermetismo”
- La lezione di Ungaretti
- La “letteratura come vita”
- Il linguaggio

Salvatore Quasimodo

- Il periodo ermetico
- L’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
- Acque e terre:
 - Lettura di:
 - “Ed è subito sera”
- Giorno dopo giorno
 - Lettura di:
 - “Alle fronde dei salici”

Eugenio Montale

- La vita e le raccolte poetiche
- Ossi di seppia:
 - Il titolo e il motivo dell’aridità
 - La crisi dell’identità, la memoria e l’ “indifferenza”
 - Il “varco”
 - La poetica
 - Le soluzioni stilistiche
 - Lettura di:
 - “La farandola dei fanciulli sul greto”
 - “I limoni”
 - “Meriggiare pallido e assorto”
 - “Non chiederci la parola”
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Caratteristiche de Le Occasioni
 - Lettura di:
 - “La casa dei doganieri”
- Caratteristiche de La bufera e altro
 - Lettura di:
 - “Il sogno del prigioniero”
- L’ultimo Montale: Satura e le raccolte poetiche degli anni ’70.

La poesia del secondo dopoguerra

- Oltre l’Ermetismo

- La linea lombarda
- Lo sperimentalismo e la Neoavanguardia
- Dopo la Neoavanguardia

Giorgio Caproni

- Elementi essenziali relativi alla vita e alla produzione poetica
- *Il seme del piangere*
 - Lettura di:
 - “Per lei”

Patrizia Cavalli

- Elementi essenziali relativi alla vita e alla produzione poetica
- *Le mie poesie non cambieranno il mondo*
 - Lettura di:
 - “Quante tentazioni attraverso”

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

- Il “caso” letterario” del *Gattopardo*
- La visione dell’autore e l’impianto narrativo
- Il *Gattopardo*:
 - Lettura di:
 - “Se vogliamo che tutto rimanga com’è, bisogna che tutto cambi”
 - “La Sicilia e la morte”

Educazione Civica

- “Il lavoro nella letteratura, la letteratura come lavoro”: attività di approfondimento della tematica del lavoro, a partire dalla conoscenza di specifici articoli della Costituzione Italiana sino al riconoscimento delle condizioni del lavoro contemporaneo, attraverso l’ausilio della letteratura e indagine sulla letteratura, intesa essa stessa come forma di lavoro.
- “Progettare nuove politiche di disarmo”: attività di approfondimento della tematica della guerra, a partire dalla conoscenza di specifici articoli della Costituzione Italiana sino alla nascita dell’ONU, attraverso l’ausilio della letteratura e specificamente mediante la conoscenza della tematica della guerra nei poeti del primo Novecento.

LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- La composizione del *Paradiso* dantesco.
- La topografia del *Paradiso* dantesco.
- La poetica dell’ineffabile.
- Lo sforzo stilistico verso il sovrumano.
- Lettura, analisi, commento e interpretazione dei canti: I, III, VI, XI, XVII.

COMPETENZE DI SCRITTURA

- analisi del testo (poetico o narrativo) (tipologia A)
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

* Alcuni argomenti sono in corso di svolgimento.

La docente
Prof.ssa Ilaria Milano

PROGRAMMA A. S. 2023 – 2024

DISCIPLINA LATINO

CLASSE 5BC

Prof. Vincenzo Tritta

- **Letteratura**

Testo adottato: G. Garbarino, *De te fabula narratur*, Pearson, voll. 2, 3.

- **L'età di Augusto.**

- **Orazio.** Ripasso dall'anno precedente:
 - *Le Odi* (poetica, rapporto con i modelli, contenuti, stile).
 - *Le Epistole* (caratteri, contenuti, messaggio) *Ars poetica*.
 - Antologia:
 - *Odi*, 1,9; 1,11; 1,14; 1,37; 3,30 (lettura metrica, analisi e traduzione)
- **L'elegia e Ovidio.** Caratteristiche del genere letterario. Biografia e opera. Novità della sua esperienza poetica. *Le Metamorfosi* (genere, contenuti, struttura, rapporto con i modelli, caratteri).
 - Antologia: la storia di Apollo e Dafne, *Met.* I, vv 452-489 (in traduzione), vv. 490-566.
- **Livio.** Biografia e opera. Metodo storico e fonti. Ideologia. Caratteristiche della storiografia liviana. *Ab Urbe condita libri*: struttura e contenuto. Stile
 - *Ab Urbe condita libri*, Praefatio (in traduzione), Lucrezia, L. I, 58, 1-12

- **L'età giulio-claudia.** Sintetico inquadramento storico e culturale.

- **Seneca.** Biografia e opera. I *Dialogi: Consolationes, de ira, de brevitae vitae, de vita beata, de tranquillitate animi, de otio, de Providentia, de constantia sapientis*. Gli altri trattati: il filosofo e la politica; il rapporto con il *princeps*: il *De clementia*; il *beneficium* come fondamento di una società più giusta: *de beneficiis*. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium* (caratteristiche, contenuti) Lo stile delle opere filosofiche. Le tragedie: tematiche e modalità di rappresentazione; stile. *L'Apokolokyntosis. Naturales quaestiones*.
 - Antologia: *De brevitae vitae* 1, 2, 1- 4. *De tranquillitate animi*, 17, 4-8. *De Providentia*, 2, 1-2 (in traduzione). *Epistulae morales ad Lucilium*, 1. 47, 1-5; 6-13 (in traduzione). *Phaedra*, vv 589-684; 698-718 (in traduzione).
- **Lucano.** L'epica dopo Virgilio. Un poeta alla corte del principe. Il ritorno all'epica storica. *La Pharsalia* e il genere epico. *La Pharsalia* e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei. Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*. Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea. Lo stile della *Pharsalia*.
 - **Petronio.** La questione petroniana: autore, datazione, titolo e struttura del *Satyricon*; il genere letterario: narrativa d'invenzione e satira menippea. Struttura. *Fabula*, intreccio e tipologia del *Satyricon*. Il *Satyricon*, romanzo dell'età

neroniana. Il realismo petroniano.

- Antologia:
 - La cena di Trimalchione (*Satyricon*, 32-34) in traduzione
 - La novella della matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112), in traduzione.

- **L'età di Traiano e Adriano. Sintetico inquadramento storico e culturale.**

- **Giovenale.** Biografia e opera. Poetica. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle satire.
 - Antologia: L'invettiva contro le donne (Satira VI, vv. 114-132; 231-241; 246-267; 434-456) in traduzione.

- **Tacito.** Vita e opere. L' *Agricola*. La *Germania*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Lingua e stile.

- Antologia: Il discorso di Calgaco, *Agricola*, 30 (in italiano)
- I Germani: una razza pura, *Germania*, 4.
- *Annales*, Scene da un matricidio (*Ann.* XIV, 5; 7, in traduzione, 8); la morte di Seneca (*Ann.* XV, 63; la morte di Petronio (*Ann.* XVI, 19)

- **Apuleio.** Biografia e opera. Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama; caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile. Confronto con il *Satyricon*.

- **Morfosintassi**

Testi adottati: Tantucci, Roncoroni, *Il Tantucci Plus*,
Poseidonia Scuola De Bernardis, Sorci, *L'ora di
versione*, Zanichelli.

- Ripasso e approfondimento della sintassi del periodo con particolare attenzione al periodo ipotetico indipendente e dipendente.
- Traduzione di brani degli autori oggetto dello studio letterario; in particolare Livio, Seneca, Tacito.

Il docente
Prof. Vincenzo Tritta

PROGRAMMA A. S. 2023 – 2024

DISCIPLINA GRECO

CLASSE 5BC

Prof. Vincenzo Tritta

Testi: Santoro, Vuat, *Eulogos* Pearson
Rossi, Nicolai, *Letteratura greca*, voll. 2, 3. Le
Monnier scuola Santoro, *Duo greco*, Pearson

➤ Grammatica:

- Completamento della morfosintassi.

➤ Letteratura

• **La tragedia:**

Euripide. Vita, opera. La crisi della ragione. Tradizione e sperimentazione nel teatro

euripideo. Ladrammaturgia di Euripide. L'universo ideologico di Euripide.

- *Alcesti, Medea, Ippolito, Troiane, Elena, Elettra, Baccanti.*
 - *Alcesti*: Alcesti si sacrifica per il marito (vv. 280-325) in traduzione;
 - *Medea*, Dalla disperazione alla vendetta (vv. 96-266, in traduzione); Medea e Giasone (vv.446-626 in traduzione) Il monologo di Medea (vv. 1019-1080, in traduzione)
 - *Elena*, L'incontro tra Elena e Menelao (vv. 528-596 in traduzione).
- **La commedia antica.** Origine; caratteristiche; struttura.
 - Aristofane. Vita e opera. La commedia secondo Aristofane. La comicità aristofanea: parodia e realismo. Aristofane e il pubblico. L'ideologia di Aristofane.
 - *Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Uccelli, Lisistrata, Rane, Donne in assemblea.*
 - Antologia:
 - *Nuvole*, Lo scontro fra i due discorsi, 961-1008; 1034-1104 in traduzione.

La storiografia del V secolo. Tucidide: opera, fonti, metodo, ideologia.

- *Storie*: Il proemio, I, 1; il discorso di Pericle, II, 37; il dialogo dei Meli, (V, 85-113, in traduzione)
- **Isocrate.** Biografia e opera. La rivalità con i filosofi. La *paideia*. *Contro i Sofisti. Il Panegirico. L'Antidosi.* I discorsi politici. *L'Areopagitico. Il Filippo. Il Panatenaico.*
 - *Panegirico*, 19-20; 23-25 (in traduzione)
- **La commedia nuova:** Menandro. La nascita della commedia borghese; Vita, opera. *Il misantropo.* La drammaturgia di Menandro. L'universo ideologico.

- Antologia: dal *Misanthropo*:
 - Cnemone: un tipaccio! (153-178; 442-486) in traduzione
- **L'età ellenistica. Quadro storico e culturale**
- **Callimaco.** Vita e opera. *Aitia, Giambi, Inni, Ecclie*,.
 - Antologia: *Aitia*: il prologo contro i Telchini (fr. 1, 1-38) in traduzione.
- **Teocrito.** Vita e opera. La poetica. Gli Idilli.
 - Antologia: *Le Talisie*, Teocrito e la poetica della verità, (Idilli VII, 1-51) in traduzione.
- **Apollonio Rodio.** Vita e opera. Le Argonautiche. Il significato del viaggio. Il rapporto con Omero. Digressioni ed erudizione. La struttura narrativa. Personaggi e psicologia. Apollonio e Callimaco.
 - Antologia: *Argonautiche*: Il terzo monologo di Medea (III, vv. 771-801). In traduzione
- **La storiografia**
 - **Polibio.** Vita e opera. Le *Storie*: programma, polemiche, fonti. Il VI libro: la teoria delle costituzioni.
 - Antologia: Il ritorno ciclico delle costituzioni (Storie VI 4, 6-9)
- **Classico**
 - Sofocle, *Edipo re*, lettura integrale della tragedia, parte in greco, parte in italiano. In particolare le parti in lingua originale sono: vv. 1-86; 1122-1186.
 - Platone *Symposio*, 202d-203.
 - Platone, *Lettera VII*, 324c-325a.

Educazione Civica

- Obiettivo 8 dell'agenda 2030: Lavoro dignitoso e crescita economica
 - Seneca, Lettera 47. La cultura schiavile a Roma. La schiavitù oggi.
- Obiettivo 16 dell'agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide.
 - L'epitaffio di Pericle
 - Il concetto di *libertas* presso i Romani.

Il docente
Prof. Vincenzo Tritta

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE 5 B – CLASSICO
LICEO “C. TROYA” - A.S. 2023-2024

TESTO IN ADOZIONE

A. Brancati - T. Pagliarani, *“Dialogo con la storia e l’attualità”*, La Nuova Italia, Milano, 2018

TESTO IN ADOZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

G. Zagrebelsky, *“Chi vogliamo e non vogliamo essere”*, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021

- Dai moti del '48 fino all’unità d’Italia

IL REGNO D’ITALIA

- L’Italia Unita
- Il governo della Destra: gli orientamenti politici e parlamentari,
- La situazione economica del nuovo stato,
- Il fenomeno del brigantaggio
- Il completamento dell’Unità
- Il governo della sinistra: Il trasformismo di De Pretis, la politica protezionista e la Triplice Alleanza,
- Lo statalismo nazionalista di Crispi,
- La debolezza istituzionale dello stato italiano,
- La questione meridionale,
- La crisi di fine secolo
- La nascita della società di massa, la Belle époque, il movimento operaio: caratteristiche generali (prima e seconda Internazionale-il movimento operaio e i cattolici –il socialismo in Italia)
- Il mondo all’inizio del Novecento e l’Italia giolittiana
- Il nazionalismo,
- Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la grande guerra

L’ETÀ GIOLITTIANA

- Il primo modello di riformismo in Italia,
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale,
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia,
- La riforma elettorale e i nuovi scenari politici

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La rottura degli equilibri
- L’inizio del conflitto e il fallimento della guerra-lampo
- 1915: l’Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l’economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine della guerra
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L’arretratezza della Russia

- La rivoluzione del febbraio 1917
- I soviet,
- Menscevichi e bolscevichi,
- Lenin e le Tesi di Aprile,
- La rivoluzione di ottobre
- La dittatura del proletariato
- La dittatura del partito
- Lo scioglimento dell'Assemblea Costituente
- La guerra civile

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologie
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La crisi del '29 e il New Deal

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La nuova politica economica
- La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

L'EUROPA E IL MONDO TRA DEMOCRAZIA E FASCISMO

- Fascismi e democrazia in Europa
- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I successi della diplomazia tedesca: dall'Asse Roma- Berlino al Patto Molotov – Ribbentrop

LA DINAMICA DELLA GUERRA

- 1939-1940 “la guerra lampo”

- 1941: la guerra mondiale
- L'Italia in guerra
- Il dominio nazista in Europa
- Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna
- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- Il nuovo ordine dei “nazifascisti”,
- La soluzione finale del problema ebraico,
- 1943: lo sbarco in Sicilia degli Alleati,
- L'armistizio dell'8 settembre
- La Repubblica di Salò
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 – al 1945
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione –La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

EDUCAZIONE CIVICA

“BILANCIARE LIBERTÀ, UGUAGLIANZA, GIUSTIZIA”

- Uguaglianza come contrario di privilegio e discriminazioni
- Uguaglianza senza distinzione di sesso: l'evoluzione del ruolo della donna nella società
- Uguaglianza senza distinzione di razza
- Uguaglianza senza distinzione di lingua: il valore identitario della lingua e il ruolo dei dialetti
- Uguaglianza senza distinzione di religione: il principio di laicità
- Uguaglianza senza distinzione di opinioni politiche
- Uguaglianza senza distinzione di condizioni personali e sociali,

“LAVORO DIGNITOSO”

- Il lavoro nella Costituzione italiana: artt. 1, 3, 4
- La lunga storia del lavoro dallo schiavismo a oggi
- Le condizioni di lavoro oggi: nuove forme di schiavitù
- Il lungo cammino per il riconoscimento del lavoro come valore fondante della Costituzione italiana

“PROGETTARE NUOVE POLITICHE DI DISARMO”

- Le principali organizzazioni nate a garanzia del ‘diritto alla pace’: dalla Società delle Nazioni all'ONU
- La struttura dell'ONU
- L'Unione Europea: dalla CECA all'UE
- Le principali funzioni dell'Unione Europea
- La Brexit e le criticità dell'Unione Europea oggi
- Gli organi dell'Unione Europea

PROGRAMMA DI STORIA DELLA FILOSOFIA
5 B Classico
LICEO “C. TROYA” – ANDRIA – A.S. 2023-2024

Testo in adozione

Abbagnano – Fornero, “Con-filosofare”, Paravia - Pearson, 2016, volume 2B e 3A

KANT

- La funzione rivoluzionaria del pensiero di Kant
- Una figura particolare
- La fase precritica e il risveglio dal sonno dogmatico

LA VITA E LE OPERE

- La fase del criticismo
- La riflessione sul razionalismo
- Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura
- L'esame critico della ragione
- I giudizi del sapere scientifico: giudizi analitici a priori, i giudizi sintetici a posteriori, i giudizi sintetici a priori
- I due aspetti della conoscenza
- La "rivoluzione copernicana"
- Il concetto di trascendentale

LA STRUTTURA DELLA CRITICA DELLA RAGION PURA

- L'Estetica trascendentale
- L'Analitica trascendentale
- La Dialettica trascendentale

CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- La legge morale come «fatto della ragione»»
- Gli imperativi della ragione
- Il criterio dell'universalizzazione e l'imperativo categorico
- Il rigorismo etico
- Morale e religione
- I postulati della ragion pratica

CRITICA DEL GIUDIZIO (in sintesi)

- I giudizi del sentimento
- Il giudizio estetico
- Il carattere universale del bello
- La distinzione tra il piacere estetico e i gusti personali
- La legittimazione dei giudizi estetici puri
- Il sublime
- Il giudizio teleologico

L'IDEALISMO TEDESCO

- Il superamento del criticismo kantiano
- Idealismo e Romanticismo
- La nostalgia dell'infinito
- L'idealismo etico di Fichte
- La ricerca della libertà e la tensione etica

FICHTE

- La vita e le opere
- L'io come principio assoluto e infinito
- La differenza tra dogmatici e idealisti
- L'io e i tre momenti della vita dello spirito
- Il carattere etico dell'idealismo fichtiano
- La “missione” del dotto
- Discorsi alla nazione tedesca

HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE

- La formazione
- Gli scritti giovanili
- **LA VITA E LE OPERE**
- Il periodo di Jena
- La ricerca di un metodo scientifico per la filosofia
- Gli anni della maturità
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La razionalità del reale
- La coincidenza della verità con il tutto
- La dialettica
- La concezione dialettica della realtà e del pensiero
- La Fenomenologia dello spirito
- Il significato dell'opera
- La funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia
- La prima tappa della fenomenologia: la coscienza
- La seconda tappa della fenomenologia: l'autocoscienza
- La terza tappa della fenomenologia: la ragione
- La visione razionale della storia
- Il giustificazionismo hegeliano

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: soggettivo, oggettivo, assoluto

Lo Stato etico e la giustificazione della guerra

LA DOMANDA SUL SENSO DELL' ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- La nuova sensibilità filosofica
- L'opposizione all'ottimismo idealistico
- Il contesto storico
- Schopenhauer: rappresentazione e volontà
- Il contesto di vita
- I modelli culturali
- la vita e le opere

SCHOPENHAUER

- La duplice prospettiva sulla realtà
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

KIERKEGAARD: le possibilità e le scelte dell'esistenza

- Gli anni tormentati della giovinezza
- La ricerca filosofica come impegno personale
- Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
- La vita e le opere
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
- L'uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione

MARX

- La vita e le opere
- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
- Gli studi giuridici e filosofici
- Gli anni di Parigi e Bruxelles
- L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica
- L'alienazione e il materialismo storico
- L'analisi della religione
- L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa
- L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili
- Il superamento dell'alienazione
- I diritti dei lavoratori
- La critica alle posizioni della sinistra hegeliana
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti fra struttura e sovrastruttura
- La dialettica materiale della storia
- Il sistema capitalistico e il suo superamento
- La critica all'economia politica classica
- L'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La critica dello Stato borghese
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

- Il contesto delle idee
- Lo sguardo critico verso la società del tempo
- L'ambiente familiare e la formazione
- la vita e le opere
- Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico
- Il nuovo stile argomentativo
- Le opere del primo periodo
- Le opere del secondo periodo
- Le opere del terzo periodo

- L'ultimo progetto e il suo fraintendimento
- Le fasi della filosofia di Nietzsche
- La fedeltà alla tradizione: il cammello
- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- Apollineo e dionisiaco
- La nascita della tragedia
- La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione
- La critica a Socrate
- L'avvento del nichilismo: il leone
- La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana
- La filosofia del mattino
- La <<morte di Dio>>
- L'annuncio dell'«< uomo folle>>
- La decostruzione della morale occidentale
- L'analisi genealogica dei principi morali
- La morale degli schiavi e quella dei signori
- Oltre il nichilismo
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
- Il nichilismo come vuoto e possibilità
- L'oltreuomo
- L'eterno ritorno
- Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno
- La volontà di potenza
- Volontà e creatività
- La trasvalutazione dei valori

BERGSON (i concetti fondamentali)

- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza
- Gli aspetti della memoria: il ricordo
- Gli aspetti della memoria: la percezione
- Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

FREUD (i concetti fondamentali)

- I giorni e le opere
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico

IL PENSIERO FEMMINILE

- Crisi di un modello millenario
- Il valore della differenza: la riflessione delle donne nei primi decenni del Novecento
- Hannah Arendt

Firma
prof.ssa Giovina Cellamare

PROGRAMMA – LINGUA E CULTURA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024 CLASSE 5° SEZ.B CLASSICO
PROF. MARIA CASAMASSIMA

Libro di testo: M. SPICCI, T. SHAW, D. MONTANARI: AMAZING MIND COMPACT, LONGMAN PEARSON.

MODULO 1: The Romantic Poet: a new artistic point of view.

General literary features and main keywords.

General literary features and main themes of the most famous writers of the Romantic Age.

Edmund Burke “A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful” Part I, section VII; Part II section I and II.

Selected pictures on the theme “Finito e Infinito”: comment.

MODULO 2: The Victorian Era: Back to the Novel Again.

Historical and social background.

General literary features and main keywords.

The Victorian Compromise (on photocopies)

The Industrial Setting

Charles Dickens: “Coketown” and “A classroom definition of a horse” from HARD TIMES;

“I want some more” from OLIVER TWIST

High Middle class moral values and the Dandy

Oscar Wilde: “AN IDEAL HUSBAND” (introductory scene from the film – 1999) comment on the scenes.

The Colonial Empire and the White Man’s Burden

Rudyard Kipling “IF” – reading, understanding and comment

The role of women during the Victorian Age:

The Brontë Sisters Charlotte Brontë: JANE EYRE –the film

Emily Brontë: WUTHERING HEIGHTS –the film

Comment on some scenes

Oscar Wilde “THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST” – the film – 2002

Jack’s interview by Lady Bracknell – comment on the scene.

Gwendolyn and Cecily talking about Jack - comment on the scene.

EDUCAZIONE CIVICA: Everyday life in Victorian Britain. Nell’ambito di questo modulo tematico, gli studenti hanno approfondito il tema “Social Laws and Workhouses”.

MODULO 3: The 20th century in Britain: World War I and the Shock of the New – The Modernist Novel.

Historical, social and literary background.

The Shock of war and Shellshock

World War I: Illusion and Disillusionment

R. Brooke: “The Soldier” - reading, understanding and comment.

S. Sassoon: “Suicide in trenches” reading, understanding and comment,

W. Owen « Dulce et Decorum Est » - reading, understanding and comment.

Cultural revolutions of the XX century : Einstein, Freud, Nietzsche and Bergson

The Stream of Consciousness and The Interior Monologue

Comparing Woolfe’s and Joyce’s narrative techniques: Indirect, Direct and Extreme Interior Monologue (on photocopies).

Virginia Woolf: general literary features, her writing technique and main works.

MRS DALLOWAY as an experimental novel: plot and main characters.

James Joyce: general literary features, his writing technique and main works.

DUBLINERS: “The Dead” reading and understanding

ULYSSES: “Molly’s Monologue” reading and understanding

World War II: Britain at war.

Afterwar years:

Dystopian worlds and Totalitarianism

George Orwell: ANIMAL FARM and 1984: general features and themes.

George Orwell: “Big Brother is watching you” from 1984.

“1984” – the film (commenting on some scenes)

Drama and New Generations

John Osborne: “LOOK BACK IN ANGER” – general features.

Look back in Anger – the film. Commenting on scene 1

Samuel Beckett and the Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: general features and main works.

WAITING FOR GODOT – plot, characters and themes.

“What do we do now? Waiting for Godot” – reading, understanding and commenting the text

EDUCAZIONE CIVICA: gli studenti hanno approfondito il tema YOUTH SUBCULTURES con ricerche di gruppo (Flipped Classroom Methodology) sugli aspetti caratterizzanti alcune delle principali sottoculture giovanili a partire dagli anni '50.

La docente
Maria Casamassima

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo utilizzato: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi “4A Matematica.verde” – Zanichelli

Le funzioni e le loro proprietà: il concetto di funzione reale di variabile reale; classificazione di funzioni; il dominio e il codominio di una funzione; funzioni pari e dispari; funzioni composte

Limiti di funzioni e continuità: definizioni di limite (limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad infinito); verifica dei limiti tramite la definizione; il calcolo dei limiti in casi semplici; le prime forme di indecisione ($\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$); gli asintoti (verticale, orizzontale, obliquo); definizione di funzione continua; punti di discontinuità e loro classificazione

La derivata di una funzione: definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; la funzione derivata prima; equazione della retta tangente a una curva in un punto

Studio di funzioni: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno, ricerca di eventuali asintoti, disegno del grafico probabile utilizzando gli elementi acquisiti

Lettura del grafico di una funzione: deduzione delle principali caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico

Educazione civica: visione del film “Il diritto di contare”; analisi e discussione degli obiettivi 4 e 5 dell’AGENDA 2030

PROGRAMMA DI FISICA

Testo utilizzato: U. Amaldi “Le traiettorie della fisica 3 “ – Zanichelli

La teoria della relatività ristretta: dalla relatività galileiana ai postulati della relatività ristretta; le trasformazioni di Lorentz; la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; il viaggio dei muoni

La carica elettrica e la legge di Coulomb: introduzione storica sui fenomeni elettrici; l'elettrizzazione per strofinio e per contatto; i conduttori e gli isolanti; l'induzione elettrostatica; la carica elettrica; la legge di Coulomb; confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale

Il campo elettrico: il concetto di campo; il vettore campo elettrico; il campo elettrico generato da una carica puntiforme; le linee di campo; il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica; il condensatore piano

Il potenziale elettrico: energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico; le superfici equipotenziali; relazione tra campo elettrico e potenziale

Fenomeni di elettrostatica: i conduttori in equilibrio elettrostatico; la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico; la capacità di un conduttore e di un condensatore; condensatori in serie ed in parallelo; semplici esperimenti realizzati con il generatore di Van de Graaff

La corrente continua: la corrente elettrica; i generatori di tensione; il circuito elettrico; le due leggi di Ohm; resistenza, resistori e resistività; resistori in serie e in parallelo; l'effetto Joule

Educazione civica: obiettivo 7 agenda 2030

CLIL: renewable and non-renewable energy resources

La docente
Prof.ssa Stefania Ferrante

Programma di Scienze Naturali
svolto nella classe V BC
a.s.2023-2024

Prof. ssa Antonia Cantatore

TESTO ADOTTATO

**Valitutti, Taddei, Maga, Macario “Carbonio, metabolismo, biotech- EBook
Multimediale Biochimica e biotecnologie”**

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione)
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria)

2. Idrocarburi

- Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione)
- Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov)
- Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica)

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N , S_N2 e S_N1)
- Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, polialcoli e glicerolo, classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, riduzione e disidratazione negli alcoli)

- Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura, addizione nucleofila delle aldeidi, sintesi di aldeidi e chetoni)
- Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, idrossiacidi, esterificazione)
- Esteri e Ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi)

BIOCHIMICA

1. Le Biomolecole

- Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa)
- Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).
- Gli steroli e gli steroidi (colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili)
- Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine, denaturazione).
- Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione)
- Le proteine a funzione Catalitica: Gli Enzimi (le proprietà degli enzimi; la classificazione e la nomenclatura degli enzimi; la catalasi enzimatica; il numero di turnover di un enzima; i fattori che influenzano l'attività enzimatica; la regolazione dell'attività enzimatica; i gas nervini.)
- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi (NAD, FAD e NADP)
- Nucleotidi (struttura; nucleosidi e i loro derivati)
- Gli Acidi Nucleici (La struttura della molecola del DNA; la replicazione del DNA; la struttura delle molecole di RNA).
- Il Flusso Dell'Informazione Genetica (La trascrizione; Splicing)

EDUCAZIONE CIVICA

-I perché dell'Agenda 2030: Perché le fonti di energia rinnovabili riducono le disuguaglianze?

-Green Chemistry: Chimica Sostenibile

Il Docente

Antonia Cantatore

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE
PROF. SSA COPETA MARIA
CLASSE 5 SEZ. B LICEO CLASSICO

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Caratteri generali dei due movimenti.

Contenuti: - L'antico nell'architettura, scultura e pittura tra Sette e Ottocento

Il Neoclassicismo

Canova, Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

David: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

Il Romanticismo

Friedrich: Il Naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia

Gericault: La zattera della medusa; L'Alienata.

Delacroix : La libertà che guida il popolo

Hayez: Il Bacio

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'Impressionismo

Conoscenze: – Comprendere come nasce la nuova pittura dell'impressionismo

Contenuti: – Le rivoluzioni tecniche riguardanti la luce e il colore; La pratica della pittura en plain air
– Importanza delle nuove frontiere dalla fotografia agli studi della fisica dell'ottica, all'industria chimica, alla diffusione delle stampe giapponesi. Le leggi della percezione ottica di Chevreul

Manet: Poetica; Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère

Monet: Poetica: Impression, soleil levant, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Degas: Poetica: La lezione di danza, L'Assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu

Renoir: Poetica: Ballo al Moulin de la Galette, Les grenouillères

De Nittis: Poetica: Lungo l'Ofanto, Che Freddo!, autoritratto

POSTIMPRESSIONISMO

Conoscenze: – Comprendere la funzione di Cezanne nella formazione del concetto di arte

contemporanea

Contenuti: –Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo; Solidità dell'immagine. Visione razionale dell'arte: Cezanne e Seurat; Visione emozionale: Gauguin e Van Gogh;

Paul Cezanne: Poetica; I bagnanti, La casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire;

Seurat Poetica, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

Van Gogh: Poetica e vita; I mangiatori di patate, i Girasoli, La veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con corvi. Dispensa relativa alle vicende personali. I 5 periodi della sua vita in relazione alla sua poetica pittorica. (Arles, Parigi; Auverse sur oise; Saint Remi; Il Dottor Gachet).

Gauguin: Poetica; Il Cristo giallo, Chi siamo, dove andiamo, da dove veniamo; Come sei gelosa?

ART NOUVEAU

Contenuti:- il nuovo gusto Borghese, la nascita delle arti applicate

Poetica dell'Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate a Vienna. La Secessione, il palazzo della Secessione

Klimt: Poetica; Il bacio; Giuditta I e Giuditta II (Salomé) La femme fatale, Danae

AVANGUARDIE STORICHE E NOVECENTO

Il Novecento

Concetto di avanguardia storica

Espressionismo. Poetica

Ensor, Entrata di Cristo a Bruxelles

Munch. La fanciulla malata, Sera nel corso di K. Johann, Urlo, Pubertà, Vampiro, amore e dolore

Cubismo La decostruzione della prospettiva; Il tempo e la percezione dello spazio; Cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso: Poetica; Periodo Blu e Rosa Le Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

Produzione e i significati del movimento futurista. La rottura con il passato; La modernità e la velocità. La donna futurista. Marinetti

Umberto Boccioni: Poetica; La città che sale; Stati d'animo: gli addii , Forme uniche nella continuità dello spazio.

Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo nascita dell'arte concettuale.

Duchamp. Orinatoio, Ruota di Bicicletta, L.H.O.Q.Q.C.

Man Ray. Cadeaux, Rayogramma, Les Violon d'Ingres

Surrealismo: l'arte come automatismo psichico, poetica dell'arte dell'inconscio.

Ernst: Due bambini minacciati dall'usignolo, La vestizione della sposa.

Magritte: Crisi dell'oggetto reale. Ceci n'est pas une pipe, Golconda, Impero delle luci, Gli amanti;
Riproduzione vietata; La condizione umana

Argomenti potenzialmente trattabili dopo il 15 maggio:

Astrattismo: nascita dell'arte astratta. Significato di astratto e di astrazione.

Wassilj Kandinskij: Poetica; Acquerello astratto, Composizione n. 6 (Diluvio Universale)

Neoplasticismo di Mondrian

Suprematismo di Malevic

L'Architettura razionalista

Poetica dell'International style. L'esperienza "democratica" del Bauhaus

Mies van de Rohe: Barcellona

Marcel Breuer: Kandinky

Gropius: Scuola del Bauhaus a Dessau

Espressionismo astratto

Il significato di espressionismo astratto e astrazione postpittorica

Jackson Pollock: Poetica; Alchimia 1947

Pop Art

L'arte popolare degli anni sessanta. Il significato di Popular art

Andy Warhol: Poetica; Nove Marilyn, Sedia elettrica, Campbell

ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: Democrazia. Alessandro Barbero, Democrazia nella storia.

II Quadrimestre: La guerra nell'arte. Produzione di un video multimediale di comparazione tra Guernica e i diversi scenari di guerra a noi contemporanei.

La docente

Maria Copeta

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 DISCIPLINA: SC MOTORIE
 PROF. RICCARDINA MANSI
 CLASSE 5 SEZ. BC

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISIOLÓGICO	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro aerobico intervallato • Lavoro aerobico continuato • Esercizi respiratori • Esercizi di stretching • Esercizi di mobilità • Esercizi di potenziamento • Test per la valutazione motoria
LA COORDINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero • Esercizi con piccoli attrezzi • Circuiti e percorsi motori • La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive • Percorso per la valutazione motoria
LO SPORT	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di preatletica generale • Esercizi preparatori per il valicamento dell'ostacolo • Esercizi propedeutici per il valicamento dell'ostacolo • Il valicamento dell'ostacolo • Fondamentali individuali della pallavolo • Gioco della pallavolo
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • BILANCIARE LIBERTÀ, UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA: IL RUOLO ED IL VALORE DELLO SPORT PER RIDURRE LE UGUAGLIANZE E SVILUPPARE LA DEMOCRAZIA • IL LAVORO DIGNITOSO: I DIRITTI DEI LAVORATORI NEL MONDO DELLO SPORT
STORIA DELLO SPORT	<ul style="list-style-type: none"> • LE INGERENZE DELLA POLITICA E DELLA VIOLENZA NELLE DIVERSE EDIZIONI DEI GIOCHI OLIMPICI

Il docente
 Prof. ssa Riccardina MANSI

RELIGIONE
CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO – CORSO B
Anno scolastico 2023-2024
DOCENTE: Prof. don Alessandro Tesse

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche
- 1.3 Etica e valori umani
- 1.4 Etica e religione

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 Etica personalista
- 2.4 L'etica tra eudemonismo ed edonismo
- 2.5 Tra identità e alterità: l'uomo *animale politico*

3. LA LIBERTÀ E LA COSCIENZA

- 3.1 Libertà dell'uomo e grazia di Dio
- 3.2 Libertà e norme morali: i Comandamenti e le Beatitudini
- 3.3 L'uomo e il male. Cenni di amartiologia
- 3.4 La libertà nel discernimento etico

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 La dimensione biologica della sessualità
- 4.2 La castità come dono e impegno. Valutazioni etiche dei rapporti prematrimoniali.
- 4.3 Il valore e la sponsalità del corpo dell'uomo
- 4.4 Genitorialità responsabile
- 4.5 *L'habitare secum*, custodia della propria sessualità.
- 4.6 L'amore umano tra *philia*, *eros* e *agàpe*, anima della sessualità
- 4.7 Inizio e fine Vita
- 4.8 L'omosessualità nella Tradizione e nel Magistero della Chiesa

5. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

- 5.1 Il lavoro nella Bibbia
- 5.2 Guerra e pace: i Conflitti attuali e l'enciclica *Pacem in Terris* di Giovanni XXIII

IL DOCENTE
Prof. don Alessandro Tesse

ALLEGATO N.2
relazioni finali delle
discipline

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

CLASSE 5 SEZIONE B

INDIRIZZO Classico

DISCIPLINA Italiano

DIPARTIMENTO Lettere

DOCENTE Ilaria Milano

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5BC è composta di 18 studenti (3 maschi e 15 femmine), tutti regolarmente frequentanti e il cui tessuto socio-culturale appartiene ad una fascia medio-alta.

Gli studenti, dal punto di vista socio-affettivo, si sono dimostrati generalmente corretti, attenti all'ascolto e pronti alla comprensione reciproca, per quanto, durante i precedenti anni scolastici, sia emerso un accentuato clima di competizione tra gruppi della stessa classe, debolmente mitigato nel corso del quinquennio. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno di liceo, grazie ad un lavoro costante del consiglio di classe, finalizzato a favorire un clima relazionale di benessere, il dialogo tra le componenti della classe sembra essersi orientato nel senso di una reciproca comprensione e solidarietà.

Per quel che riguarda l'atteggiamento degli studenti riguardo alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari previste e ai ritmi dell'apprendimento, in generale, buono è stato il livello di partecipazione, di interesse e di curiosità cognitiva per le attività didattiche proposte.

Numerosi studenti hanno espresso positive capacità di adattamento, senso di responsabilità e impegno nel superare eventuali fragilità ma anche, soprattutto, nel migliorare costantemente il loro metodo di studio e la loro preparazione.

La classe nel complesso esprime ottime conoscenze di base, capacità espressive appropriate, un costante rispetto delle consegne nello svolgimento dei compiti a casa e un metodo di studio efficace. In definitiva, molte sono le eccellenze, che, grazie al loro costante impegno e dedizione allo studio, hanno raggiunto le competenze previste.

Per gli alunni con maggiori difficoltà nell'apprendimento e carenze di base più consistenti, costante è stata l'attività di monitoraggio in classe e di recupero *in itinere* con ulteriori spiegazioni, esercitazioni, ripetizioni.

Per la crescita degli studenti fondamentale si è rivelato non solo il costante confronto tra i docenti del Consiglio di classe, ma anche il dialogo con le famiglie, attente e presenti, con cadenza settimanale e in occasione dei colloqui scuola-famiglia, tenutisi nei mesi dicembre e di aprile.

Per ciò che attiene in particolare agli esiti relativi alla specifica disciplina dell'Italiano e le relative competenze raggiunte, alla fine dell'anno scolastico è possibile individuare:

- un buon numero di studenti che possiedono ottime capacità di analisi e sintesi di contenuti disciplinari acquisiti con rigore e accuratezza; che si esprimono con ricchezza e proprietà lessicali, originalità e personalizzazione; che mostrano ottime capacità di attenzione; che intervengono in modo opportuno e hanno acquisito un efficace metodo di lavoro;

- studenti che possiedono buone abilità di base ed hanno interiorizzato i contenuti disciplinari; che usano il linguaggio specifico in modo semplice ma chiaro; che mostrano buone capacità di attenzione; che intervengono in modo opportuno e hanno acquisito un efficace metodo di lavoro;
- studenti che mostrano discrete abilità di base e più che sufficiente possesso dei contenuti; che usano correttamente il linguaggio disciplinare; che mostrano attenzione ed impegno accettabili; che hanno acquisito un metodo di studio adeguato.

L'attuazione del piano di lavoro di Italiano ha rispettato in generale la scansione del programma d'inizio anno.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA CONSEGUITI

Competenze di ambito

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. UTILIZZARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI
2. LEGGERE E COMPNDERE TESTI DI VARIO TIPO
3. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Competenze disciplinari

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. CONOSCENZA DIRETTA DEI TESTI PIÙ RAPPRESENTATIVI DELLA LETTERATURA ITALIANA, NELLA SUA VARIETÀ, NEL SUO SVILUPPO STORICO E NELLE SUE RELAZIONI CON LA LETTERATURA EUROPEA.
2. DIMESTICHEZZA NELL'ANALISI TESTUALE DI QUALSIASI TESTO.
3. PADRONANZA DELLA LINGUA SCRITTA SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER L'ESAME DI STATO.

OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)

- Affinare delle competenze di comprensione e produzione (Competenza di ambito 2)
- Acquisire dei lessici disciplinari. (Competenza di ambito 1)
- Svolgere un'analisi linguistica dei testi letterari (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative) (Competenza di ambito 2 e 3)
- Cogliere le relazioni fra testi letterari di varia tipologia. (Competenza di ambito 1)
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti. (Competenza di ambito 1)
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. (Competenza di ambito 1 e 2)
- Acquisire consapevolezza del processo storico di formazione e sviluppo della civiltà letteraria italiana in relazione alle condizioni culturali e sociopolitiche generali dell'Italia. (Competenza di ambito 1 e 2)
- Riconoscere i caratteri specifici dei testi. (Competenza di ambito 2)
- Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento. (Competenza di ambito 1 e 2)
- Formulare motivati giudizi critici sui testi. (Competenza di ambito 1)
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. (Competenza di ambito 3)
- Cogliere il contenuto informativo e il messaggio del testo letterario insieme con le specificità della sua lingua. (Competenza di ambito 2 e 3)

- Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la *Commedia* dantesca. (Competenza di ambito 2 e 3)
- Costruire percorsi di studio letterario anche mediante mezzi informatici. (Competenza di ambito 3)

3. STANDARD OBIETTIVI MINIMI

1. POTENZIARE LE CAPACITÀ DI STUDIO AUTONOMO
2. UTILIZZARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI
3. LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO
4. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

4. METODOLOGIE ATTUATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti
- Lezione partecipata e dialogata
- Lettura, analisi e commento in aula di testi letterari
- Preparazione di scalette per l'esposizione orale.
- Elaborazione di schemi riassuntivi e mappe concettuali riepilogative.
- Lettura di saggi critici.
- Attività di apprendimento in *cooperative learning*.
- Laboratorio di scrittura: esercizi di stesura delle tipologie testuali previste per l'esame di maturità (Tipologie A, B, C).
- Discussione guidata in classe sull'attualità di alcuni temi oggetto di studio.
- Uso del web.
- Consegna su Google Classroom di elaborati da parte dei ragazzi e di file di approfondimento, mappe concettuale per arricchire e integrare il libro di testo.

5. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati:
 - G. Baldi-S-Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici, nostri contemporanei*, 5.1, 5.2, 6 Paravia-Pearson, 2016.
 - Bosco U.- Reggio G. (a cura di), Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, volume unico, Le Monnier, 2013.
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- c) Dizionario di Italiano
- d) File con testi e powerpoint di approfondimento
- e) Video youtube di approfondimento
- f) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e *ex post*.

Per la verifica formativa in presenza sono stati attuati colloqui orali, brevi e lunghi.

La valutazione formativa ha utilizzato tutti gli elementi emersi nelle verifiche anche come controllo della funzionalità didattica ed è stata determinata in conformità ai criteri stabiliti dal P.T.O.F, sintetizzati nelle rubriche di valutazione e chiariti agli studenti.

Per la valutazione sommativa sono stati considerati ulteriori elementi quali l'impegno, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, la crescita, la maturazione personale e la partecipazione all'attività didattica rispetto ai livelli di partenza.

Per il riallineamento di eventuali difficoltà metodologiche si è fatto ricorso a interventi specifici al fine di stimolare uno studio più dinamico della disciplina, ma soprattutto per indurre gli alunni alla comprensione, all'assimilazione e al recupero delle varie tematiche proposte e, laddove ve ne è stato bisogno, sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, valse naturalmente come forma di ripasso per tutta la classe.

Per la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze sono state messe in atto in presenza strategie didattiche di *cooperative learning* e di *peer to peer*, e strategie di approfondimento di tematiche specificamente legate agli argomenti previsti dal piano disciplinare.

La docente
Prof.ssa Ilaria Milano

RELAZIONE FINALE LATINO E GRECO

PREMESSA

Il sottoscritto è stato docente di Italiano e Greco dal II al IV anno; nel presente anno scolastico ha lasciato l'insegnamento di Italiano e ha assunto l'insegnamento del Latino per ragioni didattiche.

L'ambiente di provenienza degli studenti ha fornito nel complesso adeguati stimoli, le famiglie hanno seguito i percorsi scolastici formativi dei figli, mostrandosi attente al loro percorso di studio.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento nel complesso positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione globalmente attiva e produttiva. Non ci sono allievi che hanno mostrato in questo anno carenze di base di un certo rilievo tali da comportare azioni di recupero, tranne sparuti casi di fragilità più evidenti nello scritto, per quanto riguarda la padronanza morfosintattica.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono mostrati generalmente corretti nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni. La classe, fin dall'inizio, si è mostrata generalmente attenta, partecipe al lavoro svolto in classe e dotata della capacità di organizzarsi lo studio, anche se con diversi livelli di preparazione e di applicazione.

Gli alunni hanno mostrato interesse e impegno nello studio e, nei confronti delle discipline, si sono adoperati non solo per i risultati immediati, ma anche per la costruzione di una solida preparazione generale, soprattutto gli elementi più motivati, che hanno dato alla vita della classe un valido contributo.

Grazie ad un sereno dialogo educativo e ad un lavoro variamente articolato, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari del triennio liceale in modo complessivamente soddisfacente, sviluppando capacità e interessi personali.

Naturalmente il profitto si presenta variegato, pertanto, allo stato attuale, sono ravvisabili tre livelli: un livello ottimo-eccellente, che si distingue per una salda preparazione, ottime competenze e una costante tenuta dei risultati e per il ruolo positivo all'interno della classe; un livello buono, in cui si sono registrati dei miglioramenti nel corso del triennio, grazie ad un impegno costante nello studio; un terzo livello discreto, per alcune difficoltà, risalenti soprattutto alla preparazione di base e ad un impegno discontinuo.

OBIETTIVI EDUCATIVI /OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI:

obiettivi educativi

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola

- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...)
- rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...)
- capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo e consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a “leggere la realtà” e a confrontarsi con la Storia • riflettere sui propri punti di forza e di debolezza
- acquisizione e gestione di un efficace metodo di studio e acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio puntualità nelle consegne.

obiettivi didattici

1. acquisire un metodo di lavoro efficace, sapendo quindi: • prendere appunti • pianificare in modo efficace il lavoro domestico • utilizzare opportunamente i libri di testo • distinguere le informazioni principali e quelle secondarie • collegare le informazioni visualizzandole in schemi e mappe eventualmente anche su supporto multimediale
- 2.. sviluppare capacità logiche • operare sintesi • cogliere analogie, differenze, correlazioni • riconoscere e creare semplici collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di raggiungere l’unitarietà dei saperi • applicare regole e principi
- 3 • avviare procedure per estendere in più contesti disciplinari capacità di analisi e di sintesi • sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non) • sviluppare capacità comunicative • comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro, ordinato e coerente • fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina • avviarsi all’utilizzo del registro formale e dei linguaggi specifici nell’esposizione di argomenti di studio

Strategie programmate messe in atto. Le strategie programmate, per il conseguimento degli obiettivi, sono state: • Rilevazione sistematica dei comportamenti. • Conoscenza del regolamento d’istituto e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Utilizzo dell’errore per modificare i comportamenti. • Continua sollecitazione alla partecipazione con il metodo della lezione attiva • Collaborazione favorita con il lavoro di gruppo. • Sistematici chiarimenti di mete, obiettivi, elementi di valutazione e misurazione, tempi e scadenze di ogni U. D. • Valutazione espletata ad ogni prova (test, orale, questionario, tema, relazione, etc...) per abituare l’allievo all’autovalutazione e all’autocorrezione • Stimolo dell’autocritica e la consapevolezza delle proprie responsabilità. • Promuovere atteggiamenti di fiducia degli alunni fra loro e tra alunni e insegnanti. • Fornire indicazioni utili su tempi e spazi per la concentrazione necessaria allo studio. • Curare costantemente la correttezza e la proprietà di linguaggio e l’uso consapevole dei registri linguistici. • Utilizzare le prove orali oltre che per la verifica delle conoscenze anche per sviluppare approfondimenti, collegamenti e avviare alla rielaborazione personale dell’appreso.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) sono stati:

- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Produzioni personali
- Interrogazioni orali
- Osservazione del lavoro svolto

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) sono stati:

- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Produzioni personali
- Interrogazioni orali

Il docente

Prof. Vincenzo Tritta

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V BC

LICEO "CARLO TROYA"

La classe è costituita da 19 studenti, tre ragazzi e 16 ragazze. Gli studenti presentano livelli di conoscenza e competenza diversificati, anche se di livello medio alto. Vi si possono delineare tre profili di competenza:

- un livello eccellente, formato da poche unità di studenti capaci e motivati, in grado di rielaborare le conoscenze in maniera personale e di condurre uno studio critico e costante, frutto di una proficua organizzazione del lavoro domestico;
- un livello medio-alto, costituito da una significativa parte della classe, che raggiunge alti livelli di prestazione nel profitto, anche se, per alcuni, lo studio sembra finalizzato all'esposizione orale piuttosto che ad una rielaborazione critica e personale;
- un livello medio-basso, formato da pochi studenti che mostrano un livello di conoscenze sufficiente, attribuibile ad uno studio discontinuo, poco approfondito e, quindi, ad un'esposizione mnemonica e stentata dei concetti sia filosofici che storici.

Nelle lezioni il docente ha portato avanti una contestualizzazione degli eventi sia a livello diacronico che sincronico, in un quadro di riferimento storico - filosofico più ampio ed organico nel quale collocare le nuove acquisizioni e comprenderne la genesi e l'evoluzione.

Sul piano del comportamento socio-relazionale il livello di collaborazione e partecipazione tra gli studenti è decisamente migliorato, anche se le differenze di carattere permangono e segnano la strutturazione delle relazioni amicali.

In linea generale prevale un clima di interesse verso le discipline storico-filosofiche e di collaborazione costante col docente.

In relazione alla programmazione curricolare di storia della filosofia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze, relative allo sviluppo del pensiero filosofico occidentale dalla fine del Settecento al primo Novecento, studiate nei suoi caratteri essenziali in riferimento al contesto storico, alle correnti di maggior rilievo e agli autori più rappresentativi, sono globalmente di livello buono: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze approfondite, articolate e criticamente ripensate; la maggioranza della classe possiede i lineamenti essenziali della trattazione e i principali collegamenti tematici e problematici; vi è qualche caso di studente che presenta una preparazione complessivamente accettabile nei contenuti, ma carente sul piano dell'omogeneità e delle connessioni problematiche e critiche.

ABILITÀ E COMPETENZE

Nel suo complesso la classe si è impegnata a superare le difficoltà di astrazione e di comprensione delle categorie concettuali più complesse; essa è in grado di esporre con coerenza e correttezza terminologica gli argomenti trattati, riuscendo ad orientarsi nel pensiero complessivo degli autori e nel confronto tra le diverse posizioni filosofiche. Alcuni studenti sanno esporre i contenuti con buona rielaborazione personale e critica, inoltre sanno fare collegamenti in modo autonomo; altri tendono ad attenersi ad un'esposizione più descrittiva e pertinente al tema o richiedono una guida nello stabilire rapporti tra concetti e

idee; pochi, come si è detto, manifestano difficoltà di ordine logico-argomentativo, evidenti sia al momento dell'esposizione che al momento dell'analisi e dei collegamenti. Diversificate, ma nel complesso discrete, le competenze relative all'analisi dei testi esaminati: la maggior parte degli studenti sa enucleare le idee centrali e riassumere le tesi fondamentali riconducendole al pensiero complessivo dell'autore con un lessico corretto.

In relazione alla programmazione curricolare di storia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I contenuti, data la complessità dei periodi storici e la vastità del programma, sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti del programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione. La classe conosce i più significativi eventi e caratteri relativi, in particolare, alla storia italiana nel periodo che va dai moti del '48 (sintesi di raccordo) fino al secondo conflitto mondiale; rivela un adeguato possesso del lessico e delle categorie concettuali essenziali della storiografia contemporanea, ha manifestato una buona consapevolezza di come le conoscenze storiche siano elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate ed interpretate anche secondo modelli e riferimenti ideologici.

Tutti gli allievi dimostrano di aver acquisito una terminologia specifica anche quando le tematiche studiate hanno implicazioni di ordine giuridico ed economico-sociale. Lo studio, laddove è stato regolare, ha permesso di raggiungere una profonda conoscenza dei fatti storici nonché capacità di riflettere sugli stessi. L'esposizione, precisa e ben argomentata si evidenzia in particolare in alcuni studenti.

COMPETENZE e ABILITÀ

La maggior parte degli alunni riesce a ricostruire nella sua complessità il fatto storico e sa individuare interconnessioni e rapporti tra soggetti e contesti, sa confrontare diverse situazioni e avvenimenti storici cogliendone analogie e differenze e, nei fatti, riesce a cogliere gli aspetti politici, culturali, sociali e religiosi. L'indagine storiografica, pur non sistematica, è stata svolta per le tematiche più significative con la lettura personale di alcuni testi e/o documenti. L'utilizzo di materiale in power point ha facilitato la trattazione e l'interiorizzazione di alcuni tra i più significativi argomenti trattati. Si è cercato di offrire agli alunni la possibilità di cogliere le problematiche connesse agli eventi storici, le interpretazioni proposte nell'analisi di essi, per dare loro la possibilità di comprendere la complessità della ricerca storica, la molteplicità delle correnti interpretative esistenti e delle molte discipline che vengono in aiuto al lavoro dello storico. In maniera diversificata, a seconda degli interessi e dell'impegno, gli studenti hanno sviluppato capacità di argomentare per punti di vista, di selezionare gli elementi storici essenziali per leggere gli avvenimenti del presente, anche attraverso la ricostruzione di percorsi storici e di inserire nel contesto storico le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari

METODI E MEZZI

Lecture di documenti, visione di filmati, video di sintesi ed enucleazione dei concetti più complessi, power point della lezione, cooperative learning e flipped classroom hanno offerto agli alunni la possibilità di un confronto con i temi filosofici e storici contemporanei. Il metodo utilizzato è stato quello storico e, in aggiunta, quello storico comparativo con la lettura commentata di alcuni documenti storiografici (per storia), passi antologici (per filosofia)

Si è utilizzata la lezione frontale aperta alle questioni poste dagli alunni anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo.

Metodo utilizzato per storia

- Lezioni frontali
- Metodo interattivo, mediante condivisione delle lezioni su Classroom
- Riflessione metacognitiva sui percorsi seguiti ed i processi attivati
- Spiegazione frontale del fenomeno storico ricollegandosi a quanto studiato
- Proiezione prospettica del dato storico
- Analisi e interpretazione del documento storico e filosofico (durante le verifiche orali)
- Discussioni in classe
- Riferimenti multidisciplinari

Metodo utilizzato per filosofia

- Presentazione del movimento filosofico
- Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- Confronto col pensiero di autori già studiati
- Contestualizzazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- Analisi del testo (verifiche orali)
- Riferimenti multidisciplinari
- Discussioni in classe

Metodo utilizzato per educazione civica

- Confronto e discussione con la classe in base all'argomento proposto
- Approfondimento tramite ricerche condotte dai ragazzi sugli argomenti proposti
- Presentazione multimediale dei lavori di ricerca svolti in autonomia nel gruppo dei pari

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti principali, del riconoscimento e della definizione dei concetti propri della disciplina, delle capacità argomentative e della personale rielaborazione degli eventi e problemi storici esaminati, oltre che della capacità di eseguire collegamenti.

Le verifiche orali tradizionali sono state mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive oltre che l'acquisizione dei contenuti, sono state considerate come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

IL DOCENTE
Prof.ssa Cellamare Giovina

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA INGLESE

**ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024 CLASSE 5° SEZ.B CLASSICO
PROF.SSA MARIA CASAMASSIMA**

Breve storia della classe

La classe, composta da 18 alunni (15 ragazze e 3 ragazzi), mi è stata affidata fin dal primo anno del suo corso di studi.

Ad una prima osservazione, gli alunni hanno mostrato un notevole interesse per la lingua inglese, seppure raggiungendo diversi livelli di capacità e competenze. Il primo biennio è trascorso serenamente, nonostante l'esperienza di vita della pandemia di COVID 19 e quella didattica con la DAD. Gli studenti si sono sempre e comunque mostrati attenti ed interessati alla materia, pur non potendo usufruire di tutte quelle attività di classe come Group Works, Pair Works e Everyday Conversations che risultavano difficili da praticare online. Nel corso del triennio, poi, si sono manifestate alcune differenze, per cui un buon numero di alunni è riuscito a mantenere uno standard qualitativo alto, con un altrettanto buon numero di eccellenze in fatto di competenza linguistica e critica; un congruo numero di studenti, infatti, ha conseguito la Certificazione di livello B2 e uno studente si sta preparando per conseguire la certificazione di livello C2. Si può certamente affermare che gli alunni della 5°B Classico hanno consentito che lo svolgimento delle lezioni si attuasse in un clima di serenità, dovuta anche al fatto che l'avvicinarsi degli esami richiedeva un impegno e una attenzione maggiori.

Il percorso didattico del triennio è stato caratterizzato dallo studio della cultura anglosassone sotto forma di contenuti di vario genere, così come declinato dalle Indicazioni Ministeriali per il Triennio del Liceo Classico (“... *Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento. ... Il percorso formativo prevede l’utilizzo costante della lingua straniera. ... Il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l’apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l’asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. ... CULTURA ... Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell’epoca moderna e contemporanea. ... comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri...*”) come anche nell’approfondimento della tipologia testuale dell’ “essay” nello stile dell’esame di certificazione linguistica Cambridge; questo ha comportato che Documento del Consiglio di Classe – V B Classico Liceo “Carlo Troya”, anno scolastico 2023-2024 68

gli alunni acquisissero abilità e competenze nuove, soprattutto per ciò che riguarda l'esposizione di pensieri e commenti di tipo personale. Questa attività ha portato ad un nuovo assetto del gruppo classe, in quanto gli "alumni studiosi" che precedentemente emergevano grazie ad un metodo di studio articolato ed efficace basato sulla semplice esposizione di contenuti, hanno dovuto mettersi in gioco anche a livello di "percezione personale" di problemi, tematiche e situazioni su cui esprimere giudizi, dare soluzioni e proporre alternative, anche in funzione dello svolgimento del colloquio dell'Esame finale. I più capaci hanno raggiunto i risultati sperati, nonostante lo studio della materia non sia più una semplice acquisizione ed elaborazione di conoscenze. Questa situazione, altresì, ha permesso a quegli alunni precedentemente considerati più "deboli" di emergere non solo grazie allo studio, ma alla propria sensibilità e competenza analitica.

Anche dopo la fase "nuova" nella vita scolastica risultata dall'esperienza della Didattica A Distanza, il gruppo classe resta comunque suddiviso in due sottogruppi principali, ma sono cambiati gli obiettivi della valutazione: vi sono, quindi, alunni che sono in grado di esprimere giudizi personali motivati, oltre che presentare un problema attraverso una analisi del contesto e delle circostanze specifiche e alunni che, a causa della loro poca attitudine al coinvolgimento personale, non hanno sviluppato la capacità critica necessaria.

Lo svolgimento del programma è stato, nel complesso, regolare, anche se, rispetto al piano di lavoro programmato all'inizio dell'anno scolastico, molti argomenti sono stati rimodellati. Secondo le nuove disposizioni ministeriali gli alunni hanno approfondito gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca di riferimento dell'anno del corso. Lo studio della letteratura, invece, ha avuto come suo scopo la crescita e la maturazione dell'alunno e lo sviluppo delle sue capacità di analisi e di sintesi, non contemplando l'analisi testuale che non avrebbe lasciato spazio alla visione critica dei problemi e dei temi scelti dal Consiglio di Classe per affrontare il Colloquio dell'Esame finale. Le lezioni hanno avuto momenti diversi che comprendevano sia una introduzione culturale del periodo in cui l'autore vive e opera sia una breve analisi linguistica del testo scelto, come anche la individuazione dei temi analizzati dagli autori e la loro attualizzazione grazie alla visione di video tratti da produzioni cinematografiche. Esse sono state svolte in modo dinamico: accanto, cioè, alla lezione frontale introduttiva del periodo culturale, sono state svolte lezioni durante le quali gli studenti hanno "apprezzato" un testo letterario, riflettendo non tanto sulla forma ma anche sulle motivazioni che hanno spinto l'autore ad esprimere una opinione attraverso il suo scritto; esse hanno anche avuto la possibilità di visionare film, completi o solo alcune scene, laddove, dei testi presi in analisi, ne fosse stata realizzata la versione cinematografica. Soprattutto in quest'ultimo caso, è emersa la differenza tra gli alunni più volenterosi e propensi allo studio e quelli che non hanno l'abitudine di

mettersi in gioco con lo scopo di migliorarsi come studenti e come persone; nonostante tutto, il lavoro dell'insegnante e degli alunni si è svolto in modo sereno fino alla fine dell'anno scolastico.

Nel complesso, i risultati sono da considerarsi pienamente positivi.

Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, acquisisce e valuta informazioni
- In contesti diversi e su argomenti vari, discorrere con uno o più interlocutori, confrontarsi su eventi ed esperienze personali e familiari, esporre le opinioni mantenendo coerenza e coesione
- Comprendere in modo globale e selettivo messaggi, informazioni, testi relativi alla sfera personale, sociale e professionale
- Individuare e padroneggiare gli elementi specifici della cultura inglese e spiegare le differenze culturali veicolate dalla lingua straniera e dalla lingua materna assumendo atteggiamenti di apertura culturale
- Riconoscere i propri errori e li corregge riflettendo sul sistema e sugli usi linguistici

Abilità e capacità

Listening

- riconoscere i punti essenziali di un discorso, anche di una madrelingua, con un ritmo sostenuto, su argomenti personali, letterari e sociali nonché di interesse dello studente
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato un testo orale o di un messaggio audio e video su argomenti di attualità, di interesse personale o professionale

Reading

- Leggere e individuare informazioni concrete in testi pragmatici
- Leggere e comprendere in modo globale e selettivo testi lunghi, anche di interesse dell'area di specializzazione, individuando le informazioni principali e gli elementi di dettaglio
- Leggere, analizzare e interpretare prodotti culturali e testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o di altre culture

Speaking

- Riferire fatti, descrivere situazioni in modo efficace; esprimere preferenze, motivare un'opinione in modo articolato e coeso
- Esporre con chiarezza, coesione e coerenza gli argomenti sviluppati
- Interagire con uno o più interlocutori, anche nativi, in modo adeguato al contesto; comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo efficace

- Gestire senza sforzo conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e
 - argomentare per iscritto in modo efficace e coerente su argomenti di cultura generale o specifica
- informazioni in situazioni quotidiane e professionali

Writing

- raccontare e descrivere per iscritto avvenimenti ed esperienze, esprimendo opinioni in modo coerente e ben argomentato
- scrivere testi adeguati al destinatario e al contesto con uso di un lessico appropriato e una sintassi semplice ma corretta, tale da non inficiare la comprensione
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire analogie e differenze con la lingua italiana

Standards minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze

Gli alunni della classe, per poter ottenere l'ammissione all'Esame di Stato, hanno dimostrato di saper padroneggiare la lingua secondo gli obiettivi generali in modo autonomo e adeguato alle richieste da parte dell'insegnante.

Metodologie

Secondo le nuove disposizioni ministeriali gli alunni hanno approfondito gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca di riferimento dell'anno di corso; seguendo queste indicazioni, la classe è stata suddivisa in gruppi che hanno approfondito elementi culturali inerenti il periodo storico di riferimento, seguendo la metodologia della "Flipped Classroom"; i risultati di questi approfondimenti sono stati oggetto di verifica orale. Le lezioni hanno avuto momenti diversi che comprendevano sia una introduzione culturale del periodo in cui l'autore vive e opera sia una analisi linguistica del testo scelto. Esse sono state svolte in modo dinamico: accanto, cioè, alla lezione frontale introduttiva del periodo culturale, sono state svolte lezioni durante le quali gli studenti hanno "apprezzato" un testo letterario, riflettendo non solo sulla forma ma anche sulle motivazioni che hanno spinto l'autore ad esprimere una opinione attraverso il suo scritto.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati il libro di testo, le fotocopie fornite dall'insegnante, sussidi audiovisivi per vedere utilizzate nella realtà le nozioni e le funzioni apprese durante le ore di lezione, documenti PowerPoint o Canva prodotti dagli studenti per supportare le verifiche orali.

Verifica e valutazione

Sia le verifiche formative che quelle sommative hanno permesso di controllare e valutare le conoscenze acquisite, le capacità di estrapolare metodiche di apprendimento e problematiche e tutte le abilità specifiche. La tipologia degli esercizi utilizzata è stata quella già citata nelle metodologie.

l'insegnante
Maria Casamassima

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Alla luce delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, lo studio della Matematica è stato affrontato in una prospettiva sistematica e critica. Gli alunni sono stati sollecitati alla pratica dell'argomentazione e del confronto, alla cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta e pertinente. Spesso la metodologia didattica utilizzata è stata di tipo metacognitivo, cioè gli alunni sono stati guidati a costruire il proprio apprendimento, promuovendo il ragionamento per evitare il più possibile la sterile memorizzazione di concetti. All'inizio di ogni lezione è sempre stato esplicitato l'argomento nelle sue linee generali in modo che gli studenti potessero avere un'idea del percorso da seguire. Laddove possibile è stato curato il "dialogo" con le diverse discipline, in un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Nell'affrontare tutti i nuclei tematici sono sempre stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- comprensione del linguaggio formale specifico della disciplina
- utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico
- conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Nel complesso il livello di conoscenze – abilità – competenze raggiunto dagli studenti è più che soddisfacente, pur permanendo lievi fragilità in qualche studente.

La valutazione ha tenuto conto del percorso di ogni singolo alunno nel raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno scolastico.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo la classe si è mostrata disponibile alla collaborazione con la docente e l'impegno è stato costante da parte della maggior parte degli studenti.

Si segnala che alcune ore di lezione sono state dedicate a svolgere test INVALSI proposti negli anni precedenti, con la finalità di abituare gli studenti ad individuare strategie risolutive efficaci in tempi rapidi, anche in vista dei test di ammissione a varie facoltà universitarie.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

L'azione didattica ha avuto come obiettivi non solo l'acquisizione dei concetti fondamentali di alcuni nuclei tematici, ma anche la consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. Sono stati affrontati e risolti semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico degli alunni; inoltre, gli studenti sono stati guidati all'analisi critica dei dati e dei risultati di un problema e a comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.

Quando è stato possibile si è fatto in modo che i ragazzi, opportunamente guidati e stimolati, giungessero in modo autonomo a spiegare e discutere alcune situazioni proposte.

Nel complesso il livello di conoscenze – abilità – competenze raggiunto dagli studenti è più che soddisfacente, pur permanendo lievi fragilità in qualche studente. La valutazione ha tenuto conto del percorso.

La valutazione ha tenuto conto del percorso di ogni singolo alunno nel raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno scolastico.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo la classe si è mostrata disponibile alla collaborazione con la docente e l'impegno è stato costante da parte della maggior parte degli studenti.

La docente

Prof.ssa Stefania Ferrante

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

Prof. ssa Antonia Cantatore
Classe 5^a BC

Materia: Scienze Naturali

Classe 5^a Sez. B Classico, formata da 18 alunni, tutti regolarmente frequentanti. Durante l'anno, la classe intera, ha fatto registrare una continua e progressiva crescita umana e culturale, che ha reso sempre più facile il processo di socializzazione ed ha contribuito all'instaurazione di rapporti cordiali e costruttivi. Generalmente la classe si mostra collaborativa, responsabile e partecipativa, rispettosa dei ruoli e costante nell'impegno. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un calo dell'attenzione e della partecipazione, dovuto al crescente carico di lavoro in vista dell'imminente esame di stato.

L'insegnamento della disciplina ha previsto vari momenti: presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante che ha sempre preso spunto dalla realtà osservabile, stimolando le curiosità degli alunni. Gli argomenti trattati sono stati inerenti allo studio della Chimica Organica e di una parte della Biochimica. Lo studio degli argomenti scientifici ha contribuito a:

1. Classificare.
2. Riconoscere e stabilire relazioni.
3. Formulare ipotesi in base ai dati forniti.
4. Trarre conclusioni sui risultati ottenuti.
5. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
6. Applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

METODOLOGIA :

- Lezione frontale con proiezione di slide o video
- Problem solving
- Discussioni collettive
- Brain-storming
- Correzione quotidiana degli esercizi

STRUMENTI

- Libro di testo
- LIM
- Classroom

Nella valutazione si è tenuto conto: della situazione iniziale di ogni alunno e dei progressi ottenuti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse durante le lezioni, dell'applicazione allo studio, del grado di conoscenza dei contenuti, della rielaborazione dei concetti, delle competenze acquisite, del rigore logico nell'esposizione e dell'utilizzo della terminologia specifica.

In base alla continuità e all'intensità dell'impegno e dell'interesse dimostrati, gli alunni hanno raggiunto, alla fine dell'anno, risultati diversi che permettono di suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello.

Un primo gruppo costituito da alunni che hanno affrontato lo studio delle discipline in modo assiduo raggiungendo ottimi risultati e una buona padronanza delle competenze prefissate. La loro preparazione può considerarsi pienamente soddisfacente.

Il secondo gruppo formato da alunni che per interesse e impegno costante hanno raggiunto una buona preparazione pur presentando ancora qualche difficoltà nell'applicazione dei concetti di chimica.

Il terzo gruppo, comprende alunni che per interesse e impegno incostante, hanno raggiunto una preparazione accettabile.

La Docente

Antonia Cantatore

**RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE
PROF.SSA COPETA MARIA
CLASSE 5^a SEZ. B - LICEO CLASSICO**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (15 ragazze e 3 ragazzi). La classe è nota alla scrivente dal primo anno del secondo biennio; tuttavia, durante parte dello scorso anno scolastico è stata seguita da una diversa docente di storia dell'arte.

L'estrazione socio-culturale è di livello medio-alto; gli studenti provengono per la maggior parte da Andria. Il comportamento corretto ed educato degli alunni, la positività dell'atteggiamento durante le lezioni hanno portato ad instaurare una proficua interazione docente/discenti.

Il livello generale delle conoscenze e delle competenze raggiunto dalla classe è, nel complesso, medio-alto, rispettando le aspettative per il livello di studi del Liceo Classico.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

Quanto alla partecipazione al dialogo scolastico, all'attenzione e all'impegno profuso nello studio, la quasi totalità degli alunni ha collaborato in maniera fruttuosa. La maggior parte degli studenti si è mostrata interessata alla disciplina e agli approfondimenti somministrati, proponendo anche un buon grado di personalizzazione e rielaborazione autonoma.

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

In generale gli studenti hanno dimostrato un impegno diligente e continuo. All'interno della classe si individua un buon numero di discenti che, grazie alla propensione e all'assiduità nello studio, ha conseguito valide competenze e ottime capacità di rielaborazione critica. In rarissimi casi si manifestano alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO, OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze. Le assenze degli studenti sono state irrilevanti, talvolta determinate da esami di certificazione linguistica o ammissione alle facoltà universitarie, e non hanno ostacolato l'azione didattica.

Il lavoro in classe ha inteso favorire l'approfondimento mirato di nuclei fondanti il programma previsto dalle linee guida ministeriali, l'utilizzo di differenti metodologie didattiche e una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un buon interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati e dalla creatività dimostrata durante i progetti e le attività di cooperative learning.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente di livello buono. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico,
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina,
- Sapere confrontare opere diverse individuarne i caratteri contraddistintivi,
- Sapere individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale e partecipata. Il programma è stato svolto con l'ausilio di lezioni multimediali interattive, create dalla docente e proiettate sulla LIM. Lo studio individuale è stato fatto sia sul libro di testo, quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, che attraverso proiezioni di immagini e approfondimenti legati all'attualità. La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre materie dell'area storico-umanistiche in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo ed interdisciplinare.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state di tipo prevalentemente orale e in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. Oltre alle verifiche orali, per una completa e coerente sintesi valutativa, sono stati adottati sistemi diversificati che hanno previsto sia prove scritte (domande a risposta aperta, con o senza limite di righe) sia la produzione di materiale multimediale (compiti di realtà).

Esse sono sempre state finalizzate ad accertare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la correttezza e la chiarezza espositiva, la capacità argomentativa e critica, le abilità e le competenze raggiunte, l'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati inoltre presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i lavori digitali prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze digitali trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione, l'impegno e la costanza nello studio.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

La griglia di valutazione rispettata è stata quella stabilita dal dipartimento di storia dell'arte e riportata di seguito:

Descrittore	Giudizio	Valutazione
L'alunno conosce in modo approfondito i contenuti e riesce ad esporli con una buona capacità di rielaborazione critica; mostra un'ottima padronanza della disciplina e riorganizza i contenuti mettendoli in relazione con le varie discipline; espone gli argomenti con proprietà di linguaggio brillante ed una sicura padronanza del lessico specifico.	Eccellente	9-10
L'alunno mostra una sicura conoscenza dei contenuti con una buona capacità di rielaborazione; mostra una buona comprensione padronanza della disciplina e sa operare collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo chiaro utilizza in modo appropriato il lessico specifico.	Buono	8
L'alunno mostra una conoscenza adeguata della maggior parte dei contenuti con una discreta capacità di rielaborazione; mostra una comprensione sufficiente della disciplina e sa operare alcuni collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo semplice con un corretto uso del lessico specifico.	Discreto	7
L'alunno mostra una conoscenza dei contenuti di base della materia e ha una sufficiente capacità di rielaborazione; è sufficientemente autonomo nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali; espone gli argomenti in modo semplice anche per quanto riguarda il lessico specifico senza commettere gravi errori.	Sufficiente	6
L'alunno mostra una incerta e superficiale conoscenza dei contenuti di base della materia e fatica nella rielaborazione; mostra talune incertezze nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali solo se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e l'uso del lessico specifico non è sempre appropriato.	Insufficiente	5

L'alunno mostra una conoscenza lacunosa dei contenuti della materia e non riesce a proporre alcuna rielaborazione; mostra incertezze importanti anche nella comprensione nella disciplina e fatica a risolvere problemi essenziali anche se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e con un limitato uso del lessico specifico che, oltretutto, non è sempre appropriato.	Gravemente insufficiente	4
L'alunno mostra una conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della materia e non sa rielaborare alcun contenuto; fatica anche nella comprensione della disciplina non riesce a risolvere i problemi essenziali anche se guidato; espone gli argomenti con un linguaggio carente e confuso, mostrando lacune anche nell'uso del lessico specifico.	Nettamente insufficiente	3
L'alunno non risponde ad alcun quesito.	Nettamente insufficiente	2

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha affrontato il periodo storico-artistico che va dal Barocco fino agli anni Cinquanta del XX sec. con i seguenti nuclei fondanti:

- Il Barocco italiano da Caravaggio a Bernini;
- l'arte neoclassica e romantica;
- l'arte del Realismo e dell'Impressionismo;
- l'arte del Post-impressionismo e i precursori dell'Espressionismo
- l'arte del Novecento: le Avanguardie storiche.

La docente
Prof.ssa Maria Copeta

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2023

DISCIPLINA : SC. MOTORIE E SPORTIVE

PROF. RICCARDINA MANSI

CLASSE 5 SEZ. B CLASSICO

QUADRO ORARIO : N. 2 ore settimanali nella classe

TESTI UTILIZZATI

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, editrice JUVENILIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni quindici ragazze e tre ragazzi. La classe che mi è stata affidata per questo ultimo anno scolastico, è caratterizzata dalla presenza di tre gruppi nettamente divisi e diversi tra loro. Nel complesso gli alunni si sono impegnati e adattati all'impostazione metodologica del nuovo docente; tuttavia la presenza di personalità molto diverse e di interessi altrettanto differenti ha avuto ricadute nell'impegno e nell'interesse ; alcuni alunni hanno evidenziato il piacere dell'attività motoria e si sono impegnati in modo costante e proficuo; altri hanno lavorato evidenziando un impegno più superficiale; altri ancora son apparsi rinunciatari di fronte alle difficoltà che alcune attività rappresentavano per loro.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata piuttosto regolare, mentre il comportamento è stato sempre corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni, pur con le dovute differenze individuali; così come l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni; le consegne a casa sono state svolte, nella maggior parte dei casi in modo corretto e puntuale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggior parte degli alunni hanno partecipato in modo abbastanza attivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, un progressivo recupero e sviluppo delle competenze motorie. Le assenze sono state saltuarie ed occasionali e non hanno creato difficoltà nell'organizzazione delle verifiche. Il lavoro in classe è stato favorito dall'utilizzo di materiali e metodologie didattiche differenti in modo da coinvolgere gli alunni e stimolare la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione della classe appare differenziato per fasce che vanno dal discreto al buono e corrispondente alle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI EDUCAZIONE CIVICA

- BILANCIARE LIBERTA', UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA: IL RUOLO ED IL VALORE DELLO SPORT PER RIDURRE LE UGUAGLIANZE E SVILUPPARE LA DEMOCRAZIA
- IL LAVORO DIGNITOSO: I DIRITTI DEI LAVORATORI NEL MONDO DELLO SPORT
- LE INGERENZE DELLA POLITICA E DELLA VIOLENZA NELLE DIVERSE EDIZIONI DEI GIOCHI OLIMPICI

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- LEZIONE FRONTALE
- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- UTILIZZO DELLE TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)
- PROBLEM SOLVING -PROBLEM POSING

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando tanto prove individuali, soprattutto nelle verifiche, pratiche quanto di gruppo. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie che si sono svolti su appuntamento, al mattino e in orario pomeridiano. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

Il docente

prof. ssa Riccardina MANSI

RELAZIONE FINALE

DEL PROF. *don Alessandro Tesse*
DOCENTE DI *Religione Cattolica*
NELLA CLASSE *V B Classico* ORE SETT. *1*

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V B Classico è composta da diciotto alunni, tutti avvalentesi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all’inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un’ottima realizzazione, grazie all’impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell’analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socioculturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l’interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi

punti di vista verso quello che quest'anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell'uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l'evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell'etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall'informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

• **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle*

lezioni;

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

IL DOCENTE

Prof. don Alessandro Tesse

ALLEGATO N. 3
Griglie di valutazione
prove scritte e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo complete, articolata e precisa.	17-20
	Buona comprensione del testo	13-16
	Comprensione sostanziale del testo	10-12
	Errata comprensione del testo.	1-9
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo,	Analisi e interpretazione chiara ed efficace, complete e approfondita nel rispetto di tutte le consegne.	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali.	13-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali.	10-12
	Analisi e interpretazione incomplete e precisa.	1-9

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, lessico appropriato	17-20
	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	13-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, complete, articolata e precisa.	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	13-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10-12
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-9
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso corretto dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	13-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	10-12
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-9

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, lessico appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corrette, sintassi articolata.	13-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo edell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	13-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	10-12
	Testo per nulla pertinente rispetto alla traccia o pertinente in modo parziale. Titolo complessivo e paragrafazione incoerenti	1-9
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	13-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-12
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Sommara articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	1-9

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO DEL LICEO CLASSICO (Latino-Greco)**1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max.6)**

Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1
Fraintende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2
Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3
Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
Punteggio parziale	___/6

2. Individuazione delle strutture morfosintattiche (max.4)

Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1
Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2
Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3
Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4
Punteggio parziale	___/4

3. Comprensione del lessico specifico (max.3)

Non comprende il lessico specifico	1
Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2
Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
Punteggio parziale	___/3

4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max.3)

Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1
Usa correttamente la lingua d'arrivo	2
Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3
Punteggio parziale	___/3

5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max.4)

Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1
Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2
Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3
Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4
Punteggio parziale	___/4

Punteggio totale ___ /20

Si riporta di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,40	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				